

La Spezia 16-2-44

Carissima mamma

ieri abbiamo ricevuto una vostra lettera in data del 12 e. m. e siamo lieti apprendere che vi sentite in salute molto meglio, e mi fa piacere sentire anche che presto andate un po' a Resina in casa di mio Alfredo a respirare un po' d'aria marina. Cara mamma a questa lettera avrebbe dovuto rispondermi Angiolino, ma mi dispiace molto che Angelina non fu, perché è stato già due giorni che è a letto e non si può muovere, dato che il medico dello stabilimento gli ha ordinato 8 giorni di riposo assoluto in letto, perché sotto a uno sforzo sullavoro, si gonfiò una ghiandola nell'anguire sinistro, ed è

questo a farvi un pacchettino di acqua  
vegita minerale, e speriamo  
che in pochi giorni starà  
meglio. Cara mamma ieri  
finalmente mi è arrivato  
la cartolina che Napoli è  
ritirato il paese di spaghetti;  
io in questa via vi richiedo  
la ricovera del paese che  
Rosina via spedito il 25 gennaio  
e non l'avete ancora ricevuto  
mi fate il favore di mandarla  
a me un'altra volta che  
dopo 40 giorni io farò reclamo  
alla Spezia. Cara mamma  
per i spaghetti e le sigarette  
che Rosina via conservato dite  
voi come si deve, fino adesso  
lavoro e più aspetto un posto  
migliore non conviene farlo  
muovere, giacché voi avete la  
prospettiva di partire entro il  
mese di marzo.

manderò tutto per Rosina che  
la farà partire appena voi mi  
scrivete il giorno che dovete  
partire. Ieri abbiamo ricevuto  
una lettera di Maria con tante  
espressioni e non vedremo l'ora  
che voi ritorniate in America.  
Vi bacio tanto Angiolino  
Marietta Lino e Attilio, e voi  
ricevete saluti e baci dal vostro  
affetto genitore

Peppino

saluti a zia Antonetta e  
famiglia come pure a Pasquale  
Ugo Antonio e famiglia.

Peppino

Mia carissima mamma  
Rispondo alla tua cara lettera, e mi sento  
felice che non sempre migliorando. Voi tutti  
bene come per sentire or di della famiglia  
della zia, et mi volino a te ora a letto, per  
fino ti u piu pregiato il perche. Riguardo al  
pacco che tu ho scritto mi meraviglio che  
non l'hai ricevuto, speriamo che non vada per  
so, vorrei vederti, quell'altre rifaretti,  
per levarnele di casa prima che non se  
li fumano tutte, se l'ho em a casa l'a  
dei piu mandato, ma visto che non trov  
di meglio e andato tanto a fare il formo  
perche si vuole fare il vestito, lo son de pro  
vato, ma speriamo che presto ci riabbrace  
mo, oggi domine cuciniamo i paghetti  
finito la farina e qui non si trova in filo di  
fatto, ieri ho ricevuto una lettera di Maria  
con tante belle parole, forse la scrivero  
ieri se sporata la figlia della Mazzini,  
tanti saluti alla zia e famiglia salutis a tutti  
i cugini, fra di tutti i tuoi nipoti. Un bacio  
et abbraccio da me fra a non finire tua cara  
figlia

Mia carissima mamma.

Ti scrivo questi pochi righe assieme a Peppino, ti fo sapere che noi tutti godiamo ottima salute, come sempre spero sentire di te. Eugenio ha scritto che ti ha consegnato il pacco, e che tu stai bene. Angelino sta bene, e lunedì riprende lavoro, non dubitare che lo curerò, si fa quello che si può, l'altro giorno andò alla visita militare, e l'anno fatto di nuovo riveribile, speriamo che Antonio si decida di fare qualche cosa, non ci basta quello che avuto da papà che l'anno mantenuto anche il fumare, valeva anche i 25 dollari propri in inglese. Come mamma cosa fai

con la partenza? a momenti sono  
due mesi che sei a Bayona; nelle tue  
dici che per poco non sei venuta  
tu, fosse il cielo che ti vedessi cogli  
tari, ti avevo sognato che tu eri  
arrivata all'armata per strigelo,  
e ci disse a Pippino chi su il mio  
madre non faccia la pensata di  
venire, o non ho altro tanti baci  
da tutti i tuoi nipoti strigelo Lino  
Attilio e Mariotto, salut. Da tutti  
i miei vicini; e da abbracci e baci  
infiniti la tua cara figlia Rosa  
e cara nonna il tuo caro  
Mariotto ti abbracci  
e ti bacio forte  
forte. Maria